

■ **AMBIENTE** Così potrà partire il servizio affidato alla ditta Mea Differenziata, la “Green Gea” rimodulerà il contratto

di **DARIO MACRÌ**

L'ODISSEA della riconversione del sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbano da quello attuale al porta a porta a Soverato si arricchisce di una nuova tappa che, si spera, possa portare il processo a compimento. La scelta dell'amministrazione, guidata da Ernesto Alecci, è stata quella di affidarsi ad esperti esterni per sbrogliare la matassa del contraddittorio capitolato che ha da anni ingessato il sistema di gestione dei rifiuti a Soverato, producendo continue emergenze ambientali e costi esorbitanti per il conferimento in discarica esclusivamente di spazzatura indifferenziata.

Dopo qualche tentennamento estivo, l'assessore all'ambiente, Rosalia Pezzaniti, ha quindi deciso con l'esecutivo di percorrere la strada dell'affidamento dell'incarico di rimodulazione del sistema di gestione rifiuti mediante gara d'appalto. Del resto, come anticipato dal *Quotidiano* più di un mese addie-



Cassonetti per strada

tro, la differenziata effettuata “seriamente” a Soverato non si compirà entro la fine dell'anno, come invece aveva più volte promesso lo stesso gruppo “Cambiamenti”. Meglio prendersi più tempo ma fare le cose bene per evitare di avere intoppi nella fase di implementazione del porta a porta: è questo, in estrema sostanza, il pensiero della Pezzaniti. Che è cosciente del fatto che un muro contro muro con la ditta Mea, azienda che ha in gestione il servizio di nettezza urbana in cit-

tà, porterebbe al momento altri contenziosi (uno, relativo al riconoscimento oneri secondo il comune non legittimamente assegnati, è stato inoltrato al Tar dalla Mea) e ritardi nell'esecuzione della differenziata.

La “Green Gea srl, insieme all'associazione “Arpa Onlus”, si è quindi aggiudicata l'appalto dell'incarico di rimodulazione dell'attuale sistema, con un'offerta di 22.540 euro rispetto ad una base d'asta di 23 mila euro. Naturalmente, quello econo-

mico non è stato l'unico criterio di valutazione della commissione di gara presieduta da Michele Menniti e dai componenti Saverio Mirarichi e Pietro Pileci, tutti dipendenti dell'Ufficio tecnico. Anche perché l'altra ditta ammessa alla gara, la “Ricerca srl”, aveva presentato un ribasso più consistente con un'offerta di 19.501,70 euro per l'espletamento del servizio. Hanno inciso sulle valutazioni della commissione criteri tecnici inerenti il progetto, che hanno portato ad un esito complessivo di 81 punti assegnati alla Green Gea contro i 57 della Ricerca.

Domani è previsto un incontro fra la Green Gea e l'amministrazione comunale a Palazzo di Città. Seguirà, alle 12,30, una conferenza stampa in sala consiliare. Direttore per l'esecuzione del contratto sarà Nicola Gioffrè (Associazione Arpa Onlus), che ha già a vario titolo collaborato col comune proprio per l'implementazione del porta a porta mediante rimodulazione del capitolato.